

C

oncerto

del

R

ingraziamento

A young man with curly hair is shown from the chest up, playing a violin. He is wearing a dark suit jacket and a white shirt. The background is dark, and the lighting is focused on the violin and the player's hands. The violin is a rich, warm brown color. The player's left hand is on the neck of the violin, and his right hand is holding the bow, which is positioned across the strings. The overall mood is artistic and focused.

SABATO

10

DICEMBRE

2022

Chiesa di S. Cristina della Fondazza
Piazzetta G. Morandi 2, Bologna

ore 21:00

Brani di

G. F. HÄNDEL

A. VIVALDI

G. A. PERTI

J. S. BACH

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA

Artisti

**Coro Regionale
dell'Emilia-Romagna**

Orchestra Sinfonica d'Este

Continuo: Luciano D'Orazio

Solisti:

Mezzosoprano: Ilaria Ribezzi

Contralto: Elena Biscuola

Basso: Federico Sacchi

Direttore: Giulio Prandi

Direzione Artistica e Maestro del Coro: Ilaria Poldi



P rogramma

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto RV 537

Johann Sebastian Bach (1685 -1750)

Bereite dich Zion da "Weinachtsoratorium"

Giacomo Antonio Perti (1661 - 1776)

Sinfonia avanti la Messa

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

But who may Abide da "Messiah"

Pifa da "Messiah"

For behold, darkness shall cover the earth

da "Messiah"

Arcangelo Corelli (1653 - 1713)

Concerto Grosso in re maggiore op. 6 n.4

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Utrecht Jubilate

Johann Sebastian Bach (1685 -1750)

Jesus bleibet meine Freude

Corale dalla Cantata BWV 147

Coro Regionale dell'Emilia-Romagna



AERCO – Associazione Emiliano-Romagnola Cori APS, nel 2022 ha bandito la selezione per la formazione del **Coro Regionale dell'Emilia-Romagna**. Lo scopo del coro è quella di formare un gruppo musicale di qualità per eseguire repertorio importante, guidato da valenti preparatori e direttori. La direzione Artistica del progetto di quest'anno è affidata alla prof.ssa Ilaria Poldi.

Il gruppo è composto da circa 50 elementi suddivisi in 4 sezioni: soprani, contralti, tenori e bassi, provenienti da diverse realtà corali associate ad AERCO. Sono musicisti, cantori, direttori di coro operanti in Emilia-Romagna, che si sono resi disponibili a costruire questo nuovo progetto targato AERCO, al fine di poter concretizzare importanti progetti musicali. La formazione attuale è stata impegnata al fine della realizzazione del "Concerto del Ringraziamento". Sono previsti altri concerti a partire dal 2023.

Coristi

Tenori

Archina Massimiliano
Baroni Giovanni
Domenicali Dario
Lucifora Angelo
Meli Marco
Russo Pietro
Zienna Francesco Paolo

Soprani

Alessandri Isotta
Cavalca Francesca
Cavalca Valentina
Chili Monica
Contri Maria Lucia
Cordua Adriana
Fanti Silvia
Fava Serena
Franchini Isabella
Manzoli Chiara
Marzetti Laura
Muzzioli Elena
Nieli Maryloo
Periodici Chiara
Pinzani Gemma
Querzoni Silvia
Santoli Nicoletta
Strocchi Edi
Tassani Manuela
Tranchina Chiara

Bassi

Bacciottini Franco
Cordone Gianmarco
Pieri Domenico
Fazzalari Michele
Sconosciuto Daniele
Tugnolo Mirco

Contralti

Auletta Teresa
Capannoli Michela
Casalboni Antonella
Grigaityte Monika
Guatelli Maura
Perandin Silvia
Riminucci Alessandra
Lucà Elisa
Moro Maria Luisa

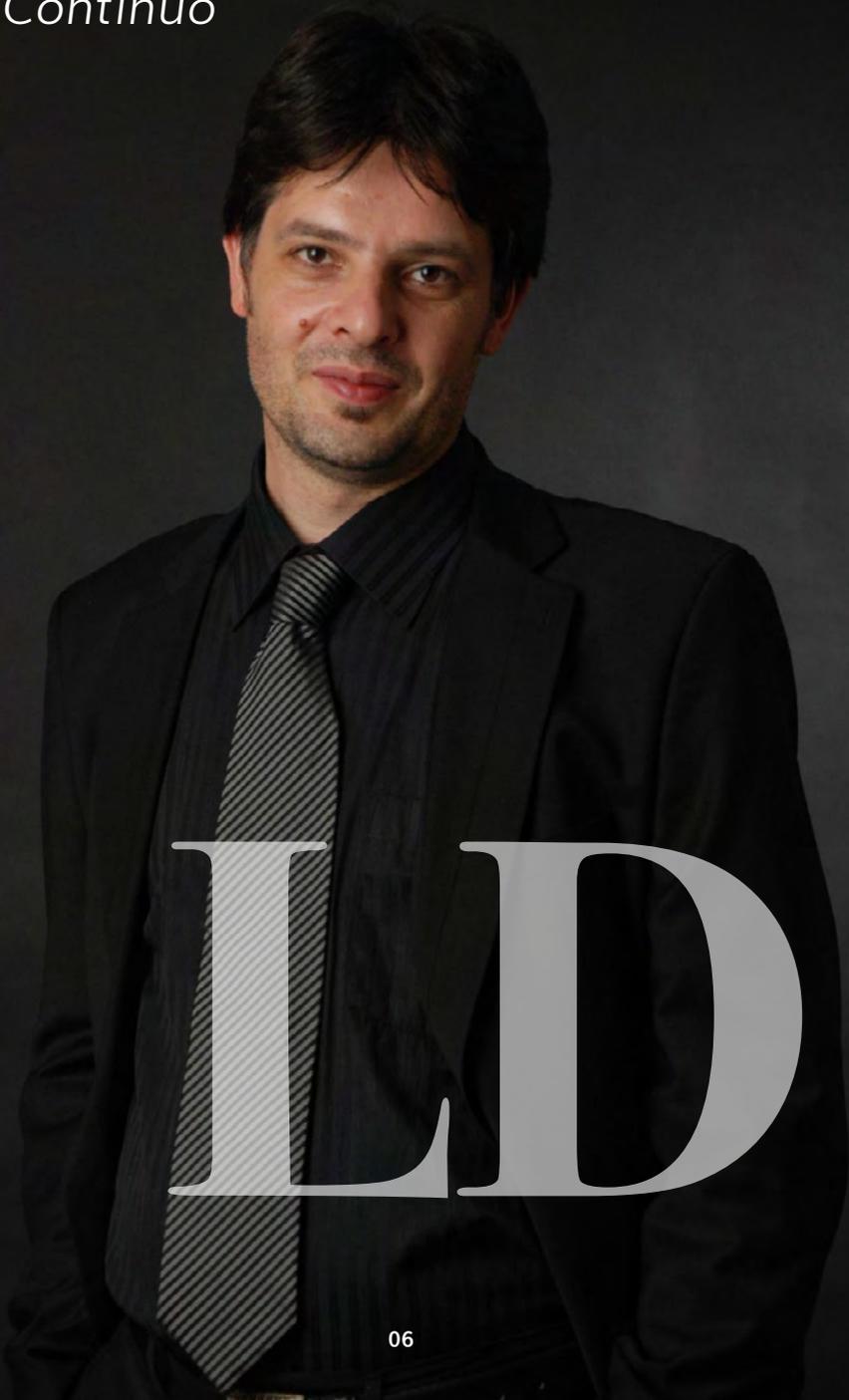


Orchestra Sinfonica d'Este

L'**Orchestra Sinfonica d'Este** nasce a giugno 2021 a Ferrara. Fondata da Nadir Garofalo (Direttore Artistico), Alissia Venier (Direttore Musicale), Fabio Gentili (Consulente Musicale), Roberto Laganaro (Consulente Artistico) e da altri soci sostenitori, l'Associazione opera nell'ambito della produzione di eventi concertistici e dell'istruzione e formazione professionale, con particolare attenzione al coinvolgimento della compagine orchestrale. In seguito alle 385 iscrizioni alle audizioni pervenute dall'Italia e anche dall'Estero, valutate le esecuzioni in video, sono stati ammessi alla seconda prova in presenza 230 musicisti, per una graduatoria finale di 109 idonei. Sono pertanto questi i numeri dei candidati effettivi che si sono misurati sul palco del Teatro "De Micheli" di Copparo, ascoltati, oltre che dalla Direzione Artistica, dai Commissari esterni di volta in volta convocati, scelti tra le

più importanti Istituzioni italiane: Francesco Di Rosa, Guido Corti, Katia Foschi, Edoardo Zosi, Francesco Dillon e Susanna Bertuccioli. Attualmente impegnata nella stagione sinfonico-cameristica patrocinata dal Comune di Copparo, nel Teatro diventato sede stabile dell'Associazione grazie a una convenzione con lo stesso Ente, l'Orchestra Sinfonica d'Este ha recentemente ottenuto due grandi successi a Ferrara: la Masterclass di Direzione d'orchestra con il Maestro Luciano Acocella, che ha visto la partecipazione di dieci direttori provenienti da tutto il mondo e un grandioso concerto finale nella Sala Estense, nonché quella di Composizione con il Maestro Ivan Fedele e i suoi tredici allievi, selezionati tra oltre venti candidature. Prossimamente, l'Orchestra accompagnerà il pluripremiato chitarrista Pietro Locatto nell'incisione del suo prossimo disco con l'etichetta Stradivarius, e sarà coinvolta in sei concerti organizzati dalla Fondazione del Teatro Borgatti di Cento.

Luciano D'Orazio
Continuo

A portrait of Luciano D'Orazio, a man with dark hair and a slight beard, wearing a dark suit, a dark shirt, and a striped tie. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is a dark, solid color.

ILD

Luciano D'Orazio è nato a Chieti nel 1972. Si è diplomato in Pianoforte e Didattica della Musica presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara, e in Clavicembalo (I° e II° livello) presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara, Lehrgang presso l'Università Anton Bruckner di Linz (Austria). Ha conseguito inoltre il Compimento Medio di Composizione presso il Conservatorio di Pescara. Deve la sua formazione musicale al M° Konstantin Bogino (Pianoforte), alla Prof.ssa Marina Scaioli, al M° Francesco Baroni, al M° Jörg Halubeck, Anne Marie Dragosits (Clavicembalo), al M° Giuliano Di Giuseppe e M° Fanticini Fabrizio (Composizione). Dal 1998 al 2007 ha collaborato costantemente con il Teatro Marrucino di Chieti sia come pianista nella classe di canto del M° Aleksandra Lasic per il "Corso di Alto Perfezionamento Lirico", sia negli allestimenti delle opere "Il Matrimonio Segreto" di D. Cimarosa (direttore M° Marzio Conti), e "Un Segreto d'Importanza" del M° Sergio Rendine (direttore M° Claudio Desideri). Ha fatto parte anche del coro dello stesso Teatro lavorando con importanti direttori e registi quali R. Muti, G. Gelmetti, N. Colabianchi, F.M. Bressan, U. Gregoretto, L. Kempf. È stato pianista accompagnatore presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara (2005/2006) e nella classe di canto del M° Maurizio Leoni presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara (2009/2010). Clavicembalista accompagnatore (vincitore di una borsa di studio) presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma (2020-2022). Dal 2004 al 2017 ha suonato per le scuole di danza con metodo R.A.D. (Royal Academy of Dance - Londra). Ha al suo attivo una incisione di musiche inedite per pianoforte a quattro mani del M° Giuliano Di Giuseppe per l'etichetta Aulia. Dal 2008 al 2010 è stato docente di Armonia Complementare presso la Scuola Civica di Gorla Maggiore (Va). Dal 2012 al 2014 è stato docente di pianoforte presso la scuola di musica "La musica Interna" di Bologna e "Musicalia" di Caslamaggiore (Bo). Ha collaborato dal 2011 al 2013 con l'Associazione ArteinCanto di Basciano (Te) per gli allestimenti delle opere: Il Signor Bruschino di G. Rossini (2011), Il campanello di G. Donizetti (2012), Don Giovanni di W. A. Mozart (2013). Ha collaborato dal 2015 al 2017 come Korrepetitor al cembalo alle masterclasses del M° Manuel Staropoli. Dal 2019 collabora come Korrepetitor nella classe per direttori d'orchestra presso la scuola "G. Spontini" di Ascoli Piceno. Attualmente è docente di musica presso il liceo musicale "A. Bertolucci" di Parma.

Solisti

Ilaria Ribezzi

Mezzosoprano

Inizia da giovanissima gli studi pianistici e a seguire lo studio del canto con il mezzo-soprano B. M. Casoni. Continua la sua attività formativa e di perfezionamento presso l'Accademia del coro del Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia d'arte lirica di Osimo e nel 2015 l'Accademia Chigiana di Siena. Importante l'incontro nel 2016 con il suo attuale maestro Fernando Cordeiro Opa. Giovanissima vince il Concorso di esecuzione musicale "R. Ponselle" e il Premio Giovane Promessa al "Concorso Internazionale di Musica Sacra" di Roma. In qualità di Mezzosoprano solista, ha affrontato elegantemente repertori diversi spaziando dalla musica antica (Vivaldi, Handel, Haydn, Pergolesi, Mozart) a quella romantica e contemporanea (Saint-Saens, Liszt), specialmente nell'ambito cameristico e sinfonico, comparando in cartelloni concertistici di rilievo nazionale tra cui: il Teatro di Udine, l'Orchestra sinfonica di Savona e l'Orchestra sinfonica T. Schipa di Lecce, collaborando con maestri quali F.M. Bressan, C.Tenan, M.Panni, A.Crastolla, M.Quarta, F.Bossaglia, G.Prandi. Nel settembre 2017 è protagonista del dramma inedito "Haye - Le Parole, La Notte" di M. Montalbetti, condotto dal Maestro F. Bossaglia (Teatro Ariosto a Reggio Emilia). Nel repertorio sacro è la voce solista nello *Stabat Mater* di Pergolesi e nella *Theresienmesse* (Basilica di S.Maria delle Grazie a Milano), *Stabat Mater* di Vivaldi e *Paukenmesse* di Haydn di (D. F.M.Bressan), *Gloria RV589* e *Magnificat RV611* di A. Vivaldi (D.Crastolla), *Nona Sinfonia* di L.van Beethoven

Maria Ribezzi
Mezzosoprano



(Orchestra Sinfonica T. Schipa di Lecce diretta dal M.Quarta), *Petite Messe Solennelle* di Rossini (Museo Ceco della Música di Praga), *Requiem* di Mozart (Orchestra Magna Grecia di Taranto) e *Messiah* di Handel (Duomo di Bergamo). Nel 2020 ha inciso una registrazione dal titolo "*BaroqueArias*" (Vivaldi, Handel) con l'ensemble barocco Autarena Ensemble. Nel repertorio operistico ha cantato i ruoli di *Zulma* ne *L'Italiana in Algeri* al Teatro comunale di Sassari (D. La Stella R. Vizioli), *Amenofi* in *Mosè in Egitto* al Teatro Verdi di Pisa e al Teatro Coccia di Novara (D.Pasqualetti, R. Mucci), *Suzuki* in *Madama Butterfly* al Teatro Massimo Bellini di Catania (D.Fratta, R.Privitera), Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Mario del Monaco di Treviso e Teatro Municipale di Ferrara (D. Crescenzi, R. Mazzone), e *Isaura* in *Tancredi* al Teatro Juliusz Słowacki di Cracovia nel Royal Opera Festival, nell'anteprima del Belcanto Festival "*Rossini in Wildbad*" (D. Pascoli, R. Schönleber).

Tra i suoi impegni recenti e futuri: il contralto solista nel *Gloria* di Vivaldi con l'orchestra sinfonica del Molise e nel *Messiah* di Handel al Teatro Massimo Bellini di Catania (D. Bosch).



Elena Biscuola

Contralto

Elena Biscuola si diploma con il massimo dei voti e la lode in *"Musica Vocale da Camera"* presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Erik Battaglia. Si perfeziona sul Lied tedesco con D. Fischer Dieskau ed I. Gage. Nel 2004 vince il *"Concorso Internazionale di liederistica di Vercelli"* conseguendo anche il premio per la migliore interpretazione; nel 2006 consegue il terzo posto ed il premio per il miglior duo al *XXII Concorso Internazionale di Musica Vocale da Camera di Conegliano*. Nel repertorio romantico ha collaborato con direttori quali A. Ballista, R. Buchbinder e T. Severini. Contemporaneamente si trova ad approfondire lo studio della musica antica fino a laurearsi con il massimo dei voti e la lode in *"Canto Rinascimentale e Barocco"* presso il Conservatorio di Vicenza sotto la guida di G. Banditelli. Nel 1999 vince con il gruppo *"Vox Altera"* il Concorso Internazionale *"Luca Marenzio"* per formazioni madrigalistiche. Si esibisce nei principali festival di musica antica (Regensburg, Wien *"Resonanzen"*, Ambronay, Beaune, Utrecht, Brugge) con gruppi quali la Risonanza, l'Arte dell'Arco, Concerto Italiano, Gambe di legno consort, Concerto Köln, Cappella Artemisia, Complesso barocco, La Venexiana, sotto la direzione di R. Alessandrini, A. Bernardini, F. Bonizzoni, F. Guglielmo, G. Jenemann, P. Maag, M. Mencoboni, M. Radulescu, T. Koopmann, A. Curtis e F. M. Sardelli. Ha inciso per le etichette discografiche Amadeus, Brilliant, Chandos, Clavis, Carlus-Verlag, Gaudeamus, Onclassical, Naxos Stradivarius e Tactus. Nel 2016 ha partecipato per la rassegna *"Mittelfest"* alla prima assoluta dell'opera contemporanea di R. Miani *"Menocchio"* nel ruolo della *"moglie di Menocchio"*. Tra gli ultimi progetti ricordiamo nel 2017 l'incisione per Glossa di *"La liberazione di Ruggero dall'isola di Alcina"* di F. Caccini nel ruolo di Alcina e per Brilliant *"le opere sacre inedite di Luchesi"*. Entrambi i progetti hanno riscosso ottime recensioni e per quanto riguarda *"Alcina"* anche quella del prestigioso Sunday Times ed Orpheus.

EB

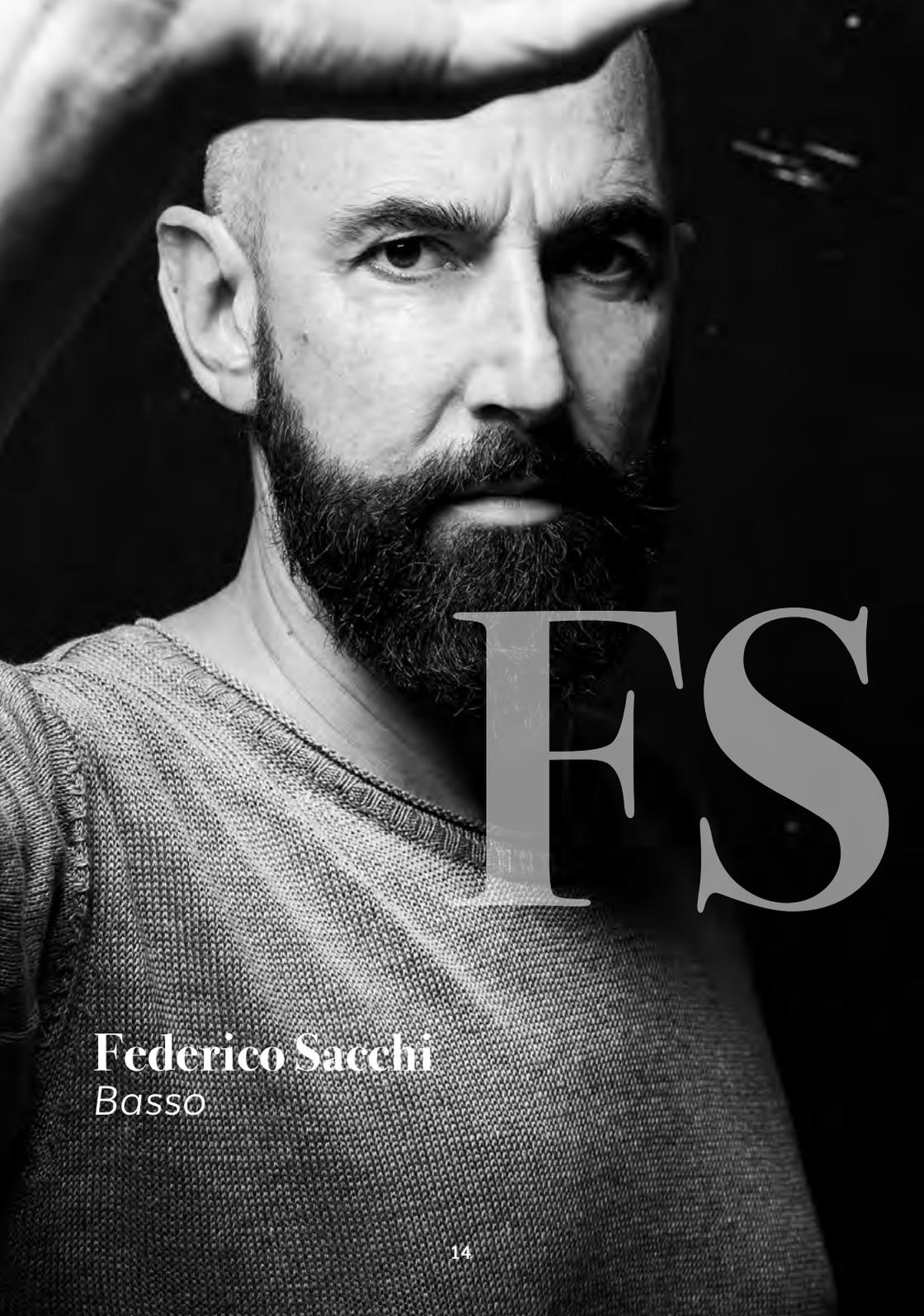
Elena Biscuola
Contralto

Federico Sacchi

Basso

Federico Sacchi debutta a soli 23 anni come Don Quichotte nell'opera omonima di Massenet per il circuito dell'As.Li.Co..

Tra gli impegni più recenti ricordiamo l'Otello di Verdi nel ruolo di *Lodovico* con i Berliner Philharmoniker diretti da Zubin Mehta al Festival di Baden-Baden e alla Philharmonie di Berlino, *Filippo II* nel Don Carlos di Verdi al Teatro Nazionale di Brno, *Colline* ne La Bohème a l'Opera de Toulon e *Nettuno* ne Il ritorno di Ulisse in Patria al Monteverdi Festival di Cremona. Fra le opere del suo vastissimo repertorio ricordiamo Maria Stuarda (*Talbot*) per la direzione di Rudolf Weichert e Stiffelio (*Jorg*) con Stefano Ranzani a Zurigo, La Sonnambula (*il conte Rodolfo*) e Turandot (*Timur*) al Teatro la Fenice di Venezia, la Semiramide di Rossini (*Oroe*) con Evelino Pidò al Théâtre des Champs-Élysées e al San Carlo di Napoli, Il Barbiere di Siviglia (*Basilio*) diretto da Michele Mariotti a Liege, il Falstaff (*Pistola*) al festival di Lucerna ed al Teatro Regio di Torino diretto da G.Nosedà, La Bohème (*Colline*) a Liegi, La Gazza ladra (*Fabrizio*) e Adriana Lecouvreur (*Principe*) all'Oper Frankfurt, il Tancredi (*Orbazzano*) alla Fondazione Santa Cecilia di Roma con la direzione di René Jakobs, il titolo del ruolo nel Mosè di Rossini al teatro Verdi di Pisa, Iolanta (*Bertran*) per il Maggio Musicale fiorentino, Don Giovanni (*Leporello*) e Samson et Dalila (*Abimelech*) con Ono Kazushi a Bruxelles e al Konzergebouw di Amsterdam, Werther (*Burgmeister*) a Monaco con Marco Armiliato. Nel repertorio barocco sono da evidenziare le partecipazioni al Festival di Musica Antica di Innsbruck con il Don Trastullo di Jommelli nel ruolo del titolo e *Artaxerse* ne La Dori di Cesti. Al Festival di Potsdam è stato *Giampietru* nella Stellidaura Vendicante di Provenzale diretto da Alessandro De Marchi. Per il repertorio Monteverdiano ricordiamo le collaborazioni con L'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone: *Plutone* nel Ballo delle Ingrate a Colonia, *Plutone* nell'Orfeo di Monteverdi a Ravenna e Ferrara. In ambito concertistico citiamo invece la IX Sinfonia di Beethoven con l'Orchestra Toscanini diretta da



ES

Federico Sacchi
Basso

Gunter Neuhold, il requiem di Verdi per la Televisione Nazionale Spagnola diretto da Adran Leaper, Il Requiem di Donizetti con David Stern, il Requiem di Mozart con l'orchestra del Teatro La Fenice diretta da Gabor Ötvös, Il Mefistofele di Boito in forma di concerto con La Verdi orchestra di Milano.

Appassionato interprete della liederistica, ha eseguito i Dichterliebe di Schumann, An die Ferne Geliebte di Beethoven, le Chansons de Don Quichotte di Iber, il Don Quichotte di Ravel oltre alle molte romanze da camera di Tosti, Finzi and Respighi in una serie di recitals con Simone Pedroni.

La sua discografia comprende la Traviata diretta da Lorin Mazel in occasione della riapertura del Teatro La Fenice per TDK, la prima mondiale dell'opera "La scuola dei gelosi" di Salieri (SONY – Deutsche Harmonia Mundi) e due premi della critica: il Diapason d'Or per il Giulio Cesare in Egitto di Sartorio (ORF) e il premio della Critica Tedesca per la Dori di Cesti (NAXOS).



Direttore

Giulio Prandi

Giulio Prandi, direttore d'orchestra e di coro, stimato ricercatore a cui si devono riscoperte importanti nel campo della musica vocale del Settecento italiano, matematico, divulgatore instancabile, direttore artistico e fondatore di *Coro e Orchestra Ghislieri*, dirige regolarmente nei maggiori festival e sale da concerto d'Europa: Philharmonie Berlino, Concertgebouw Amsterdam, Teatro alla Scala, Bozar Bruxelles, Festival d'Ambronay, Vézelay e Bézanson, Oude Muziek Utrecht, Festival Enescu di Bucarest, Internationale Händel-Festspiele Göttingen, MITO SettembreMusica, Festival Monteverdi di Cremona, Stresa Festival, Misteria Paschalia, Wratislavia Cantans e molti altri. È regolarmente invitato come direttore per opere e concerti da Istituzioni quali Fondazione Arena di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova, Filarmonica Toscanini di Parma, Cameristi della Scala, Opéra d'Avignon e di Saint-Etienne. Si diploma in Direzione d'orchestra sotto la guida di Donato Renzetti, dopo aver studiato Composizione con Bruno Zanolini e Musica Corale e Direzione di coro con Domenico Zingaro al Conservatorio G. Verdi di Milano. È inoltre diplomato in Canto e laureato in Matematica. Esperto del repertorio di epoca barocca, galante e classica, tiene regolarmente masterclass e workshop sul repertorio vocale italiano del XVIII secolo ed è invitato a prendere parte alle giurie di importanti concorsi internazionali. Si dedica con passione alla divulgazione della musica e all'insegnamento. È docente di Formazione Corale presso l'ISSM "F. Vittadini" di Pavia; dal 2018 al 2021 ha tenuto il Laboratorio di Polifonia Sacra al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Animato dalla passione per il repertorio vocale e sacro italiano del XVIII secolo, fonda nel 2003 Coro e Orchestra

Giulio Prandi
Direttore

A portrait of Giulio Prandi, a man with dark hair and glasses, wearing a black traditional Chinese-style jacket. He is looking slightly to the right with a subtle smile. The background is a solid dark blue. Large, teal-colored letters 'GP' are overlaid on the lower half of the image.

GP

Ghislieri, alla guida del quale è regolarmente presente sulla scena musicale internazionale. Nel 2019 è Artista in residenza del Festival Oude Muziek di Utrecht, dedicato quell'anno al repertorio napoletano. È direttore artistico del Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri di Pavia, insignito del Premio Abbiati 2019 della Critica Musicale Italiana quale "*miglior iniziativa musicale*". Svolge una costante attività di ricerca, che negli anni lo porta alla riscoperta di numerose opere rare o inedite di autori quali Galuppi, Jommelli, Perez, Perti, Durante, Astorga, Leo. Si dedica inoltre con continuità alle grandi opere di Vivaldi, Pergolesi, Händel, Johann Michael Haydn, Joseph Haydn, Mozart e Rossini. Pubblica per Arcana – Outhere Music nel 2018 un volume dedicato a due inediti Pergolesiani, la Messa in re maggiore e il Mottetto Dignas Laudes, e nel 2020 il Requiem di Niccolò Jommelli; entrambi i dischi hanno ricevuto il Diapason d'Or e numerosi altri riconoscimenti internazionali. Con la Petite messe solennelle di Rossini, incisa con strumenti storici e un cast d'eccezione nel 2021, vince il prestigioso International Classical Music Awards 2022 come migliore incisione discografica nella sezione "*Choral*". È in uscita nel 2023 un nuovo volume dedicato al repertorio sacro milanese intorno al celebre mottetto Exultate, jubilate di Mozart, con opere inedite di Johann Christian Bach, Melchiorre Chiesa e Gianandrea Fioroni. Realizza dal 2010 al 2016 per Sony – Deutsche Harmonia Mundi una serie di dischi dedicati ai frutti delle sue ricerche su Baldassarre Galuppi, Niccolò Jommelli e Davide Perez, oltre a un volume live incentrato sulla produzione romana di Händel. Pubblica inoltre tre dischi dedicati a Perti, Jommelli e Händel (Dixit Dominus e Messiah) sulla rivista italiana Amadeus, che nel 2017 gli dedica la copertina del numero celebrativo del 25° anniversario. Oltre ai numerosi concerti in Italia e in Europa col Ghislieri, tra cui il debutto per la Società del Quartetto di Milano, si ricordano, tra gli impegni del 2022 e 2023, l'Orlando furioso di Vivaldi con la regia di Fabio Ceresa al Teatro Filarmonico di Verona per la stagione lirica della Fondazione Arena, una nuova produzione de Les Incas du Pérou di Rameau per la Sagra Malatestiana al Teatro Galli di Rimini con la Filarmonica Toscanini e la regia di Anagoor, un gala rossiniano con Olga Peretyatko all'Opéra d'Avignon e una nuova produzione di Andromaque di Grétry all'Opéra de Saint-Etienne. A maggio 2023 debutterà al Teatro alla Scala di Milano alla guida dei Cameristi della Scala, in un programma su Pergolesi, Durante e Vinci con la partecipazione di Coro Ghislieri.



Ilaria Poldi

Direzione Artistica e Maestro del Coro

Ilaria Poldi è nata a Parma e ha studiato pianoforte presso il conservatorio della sua città, diplomandosi nel 1987. Contemporaneamente ha seguito gli studi di composizione e Direzione d'Orchestra, diplomandosi al Conservatorio di Milano. Si è perfezionata in direzione corale con G. Acciai, affrontando i problemi di prassi esecutiva, e con S. Woodbury per quel che riguarda la vocalità. Direttore di coro dal 1988 ha assunto la direzione stabile del Coro "*Ildebrando Pizzetti*" dell'*Università di Parma* nel 1994. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha ideato e curato l'organizzazione di tutte le edizioni di "*Inebriavano i dolci canti*" e dei "*Giardini musicali*", stagione di musica corale la prima e di musica e poesia la seconda, in collaborazione con il Comune di Parma. È stata, per diversi anni, direttore artistico di "*Alia musica*", stagione di concerti medievali. È stata docente presso i conservatori di Potenza, Rodi Garganico e Rovigo. Attualmente è titolare della cattedra di "*Esercitazioni corali*" presso il conservatorio di "*A. Boito*" di Parma. Dal 2015 è inoltre responsabile del Coro di voci bianche dello stesso Istituto.



Chiesa di S. Cristina della Fondazza

Piazzetta G. Morandi 2, Bologna

La Chiesa di Santa Cristina fa parte del Complesso di Santa Cristina "della Fondazza", fondato intorno alla metà del Duecento da un gruppo di monache camaldolesi. Il complesso fu interamente ricostruito alla fine del Quattrocento, periodo a cui risalgono le celle, il dormitorio e l'antico refettorio che si sviluppano attorno al chiostro quadrangolare. La chiesa invece edificata nel 1606, presenta un'unica navata con quattro cappelle per lato dove sono conservate opere di artisti come *Ludovico Carracci* e le uniche testimonianze scultoree di *Guido Reni*. La chiesa presenta anche un campanile, risalente alla fine del Seicento, sulla cima del quale si stagliava originariamente una statua in rame di Santa Cristina, rimossa però intorno alla metà del Settecento. Oggi la chiesa costituisce un centro privilegiato per l'ascolto della musica offrendo ogni anno, da ottobre o maggio, rassegne affidate a interpreti d'eccezione. Il complesso fu nel 2004 restaurato a opera dell'Università di Bologna ed è oggi sede del Dipartimento delle Arti.

Il Concerto del Ringraziamento
è organizzato da AERCO

Le offerte raccolte al concerto
saranno devolute a
*A.I.L. Associazione Italiana
Lotta alle Leucemie-Linfomi e Mielomi*

AERCO - Associazione Emiliano-Romagnola Cori - Via Barberia, 9 - Bologna (BO) - Tel. +39 051 0067024 - aercobologna@gmail.com - www.aerco.it

CON IL CONTRIBUTO DI:



CON IL PATROCINIO DI:
DIOCESI DI BOLOGNA



IN COLLABORAZIONE CON:
PARROCCHIA
DELLA SS. TRINITA



AERCO
Via Barberia, 9 - 40123 Bologna (BO)
Tel. +39 051 0067024
aercobologna@gmail.com
www.aerco.it